

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. LXXX-bis
n. 1

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
RELATIVI ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO
DELLE LINGUE E DELLE CULTURE INDICATE
ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1999,
N. 482, DIFFUSE ALL'ESTERO E ALLA DIFFUSIONE
ALL'ESTERO DELLA LINGUA E DELLA CULTURA
ITALIANE

(Anno 2007)

(Articolo 19, comma 3, della legge 15 dicembre 1999, n. 482)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(FRATTINI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 22 dicembre 2008
—————



*Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per la Promozione
e la Cooperazione Culturale
Segreteria*

Roma, 16 dicembre 2008

RELAZIONE ANNO 2007

prevista dall'art. 19 della Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".

Premessa

Ai sensi dell' Art. 1. della Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", la lingua ufficiale della Repubblica è l'italiano; la Repubblica, che *valorizza il patrimonio linguistico e culturale della lingua italiana*, promuove *altresì la valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla Legge in questione*, vale a dire quelle delle popolazioni albanesi, catalane, germaniche, greche, slovene e croate e di quelle parlanti il francese, il franco-provenzale, il friulano, il ladino, l'occitano e il sardo.

Inoltre, come previsto dall'art. 19, "La Repubblica promuove, nei modi e nelle forme che saranno di caso in caso previsti in apposite convenzioni e perseguendo condizioni di reciprocità con gli Stati esteri, lo sviluppo delle lingue e delle culture di cui all'articolo 2 diffuse all'estero, nei casi in cui i cittadini delle relative comunità abbiano mantenuto e sviluppato l'identità socio-culturale e linguistica d'origine".

In questo contesto, come previsto dal secondo comma del succitato art. 19, questo Ministero "promuove le opportune intese con altri Stati, al fine di assicurare condizioni favorevoli per le comunità di lingua italiana presenti sul loro territorio e di diffondere all'estero la lingua e la cultura italiane", e prepara la Relazione in merito allo stato di attuazione degli adempimenti previsti dal presente articolo che il Governo presenta attualmente al Parlamento.

Attività di diffusione della lingua italiana all'estero

Competente per le attività di diffusione della lingua italiana all'estero è l'Ufficio I della Direzione Generale per la Promozione e Cooperazione Culturale. Nell'anno 2007 l'attività dell'Ufficio si è articolata come segue:

- Diffusione e rafforzamento dell'insegnamento dell'italiano all'estero, mediante l'invio di lettori di nomina ministeriale presso Università straniere, oppure mediante l'erogazione di contributi per l'istituzione o il funzionamento di cattedre d'italiano presso Università straniere. Il numero dei lettori è sceso rispetto al 2006 a quota 263 (da 276), a causa dei tagli al bilancio, mentre i contributi erogati sono stati pari a € 1.479.560.
- Sostegno alle attività di formazione ed aggiornamento degli insegnanti di lingua italiana all'estero sotto forma di contributi a corsi specifici organizzati nei Paesi stranieri a cura di enti e associazioni locali. La dotazione per il 2007 è stata di € 240.600, che ha consentito di erogare 42 contributi.
- Concessione di premi e contributi alla traduzione e pubblicazione in lingue straniere di opere italiane letterarie e scientifiche, realizzate preferibilmente nell'ambito di progetti mirati su base pluriennale. Nel 2007 sono stati assegnati 183 incentivi (143 contributi e 40 premi), per un totale di € 490.996.
- Diffusione di materiale librario e audiovisivo per le biblioteche degli Istituti italiani di Cultura e per l'insegnamento della lingua italiana nelle scuole e Università straniere. Nel 2007 si è provveduto a circa 149 forniture, per un totale di € 364.755, al netto delle spese di spedizione, e alla sottoscrizione di 16 abbonamenti, per un totale di 70.000 euro, destinati agli Istituti Italiani di Cultura.
- Organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana. E' stato assicurato adeguato sostegno alla partecipazione dell'Italia alle Fiere Internazionali del libro di La L'Avana, Rabat, Belgrado, Il Cairo, Tokyo, Gerusalemme, Lima, cui è stato assicurato un finanziamento complessivo di 105.600 euro.
- Organizzazione della VII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (22 – 28 ottobre 2007), una manifestazione che ha visto la realizzazione di oltre 1500 eventi in 80 paesi. La "Settimana" costituisce il maggiore evento di promozione della nostra lingua all'estero, un appuntamento consolidato capace di catalizzare l'attenzione di soggetti differenziati sullo studio dell'italiano.
- Quale forma di concreto sostegno alla minoranza linguistica croato-molisana, questo Ufficio ha inoltre acquistato nel 2006 copie per un valore di 7.785 euro della pubblicazione, curata dalla Fondazione Agostina Piccoli, "Con le nostre parole", destinate al successivo invio all'Istituto Italiano di Cultura di Zagabria e ai lettori di italiano istituiti

presso le Università croate. Inoltre la legge finanziaria 2007 ha previsto un finanziamento pari a 3.809 euro a valere sul capitolo 2471, piano gestionale 3 (di competenza dell'Ufficio II DGPC), per le iniziative culturali programmate nell'ambito del Trattato tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Croazia sui diritti delle minoranze.

Scuole italiane e sezioni bilingui di scuole straniere all'estero

Di grande rilievo al fine di assicurare condizioni favorevoli per le comunità di connazionali, o comunque di lingua italiana, presenti all'estero, e per diffondere all'estero la lingua e la cultura italiana, come previsto dall'art. 19 comma 2 della Legge di cui all'oggetto di questa Relazione, sono le attività dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, competente per la gestione delle scuole italiane e delle sezioni bilingui di scuole straniere all'estero.

In questo senso, si può osservare come le attività istituzionali dell'Ufficio IV, per propria natura, in certo senso principalmente concorrono alla finalità di tutela delle minoranze linguistiche, pur osservandosi che la legge in oggetto, mirata a tutelare le comunità allofone presenti in Italia, qui consente solo di rimarcare interventi di tipo speculare, o comunque in senso più generale mirati alla integrazione e al multiculturalismo.

In tale quadro, e nello spirito se non nella lettera dell'art. 6 della Costituzione, l'Ufficio IV di questa Direzione Generale ha promosso all'interno delle scuole italiane all'estero il dialogo e la tutela di quei gruppi che si presentano comunque meritevoli di una opportuna azione interculturale. E' proseguito quindi il rafforzamento dell'educazione bilingue e pluriculturale, in entrambi i fondamentali settori di intervento (scuole di diritto italiane, statali o private paritarie; scuole di diritto non italiano, ma che accolgono scuole o sezioni bilingui istituite attraverso specifiche intese bilaterali). Significativo anche il sostegno che in vario modo si è cercato di fornire alle Scuole Europee (costituite sulla base di una apposita convenzione intergovernativa sottoscritta dai Paesi membri dell'UE).

All'interno della rete scolastica all'estero (composta da 181 scuole italiane e 112 sezioni italiane presso scuole straniere, e presso le scuole europee, per un totale di 290 istituzioni) è costante la già forte presenza di studenti stranieri, che hanno raggiunto nel 2007 una percentuale di oltre l'80% del totale delle presenze (su un totale di oltre 34.000 iscritti).

Le recenti innovazioni legislative introdotte nella rete scolastica hanno confermato la dimensione interculturale propria degli Istituti scolastici italiani all'estero, a cui si è venuto affiancando lo sviluppo della ricerca nel campo dell'apprendimento multilingue. Interessanti sviluppi a favore dell'insegnamento della lingua italiana si sono avuti mediante intese con l'Università per Stranieri di Siena per la messa a disposizione di tirocinanti impiegati in progetti di affiancamento dei docenti di lingua

italiana. Inoltre si è iniziata una collaborazione con l'Amministrazione regionale toscana per l'arricchimento del sito sulla piattaforma ANSAS dedicato alla diffusione in rete di materiali per l'insegnamento della lingua italiana. Attualmente, le nostre scuole all'estero interagiscono con altre istituzioni, agenzie culturali e imprese italiane e straniere, attivando una rete di rapporti e di sinergie idonee a sviluppare negli studenti conoscenze, competenze e opportunità anche al di fuori dei rispettivi Paesi. Le risorse finanziarie sono quindi destinate in misura sempre maggiore ad una migliore qualificazione della presenza scolastica italiana nei vari Paesi, anche attraverso iniziative di aggiornamento (formazione in servizio) *on line* nei confronti dei docenti (in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione), con contenuti particolarmente significativi nel campo della metodologia dell'insegnamento delle lingue.

Analogamente è stato dato un considerevole impulso alla partecipazione delle istituzioni italiane e di quelle coinvolte nella diffusione della lingua italiana alle iniziative di promozione culturale offerte dalla DGPC, sollecitando la collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura e fornendo altresì per via telematica materiali idonei alla realizzazione di eventi (es. valorizzazione della figura di Garibaldi, il mare di Salgari, le isole italiane)

In materia di intese ed accordi nel settore dell'istruzione, vanno segnalati gli ulteriori sviluppi delle sezioni bilingui presso scuole straniere, soprattutto in Germania. Attraverso tale azione, in aggiunta al consueto e importante sostegno economico, si confida di riuscire a tutelare davvero le "minoranze linguistiche", che qui sono proprio quelle italiane.

Risultato di sistema è anche quello conseguito in Albania, con il consolidamento del progetto Illiria. In base ad esso l'interesse per l'italiano si è definitivamente strutturato in 62 scuole albanesi, contestualmente al significativo sviluppo di iniziative collaterali (scambi di docenti, piani di aggiornamento, borse di studio e via discorrendo).

Si è avviato quindi un indispensabile perfezionamento della collaborazione esistente con la Svizzera, per migliorare ulteriormente il funzionamento del Liceo svizzero-italiano di Zurigo. Si sta approntando un piano di rilancio per gli Stati Uniti – il progetto *Advanced Placement Program*, attivato con il nostro sostegno per l'inserimento della lingua italiana come lingua curricolare in 500 scuole secondarie del Paese (con relativi crediti per l'iscrizione presso le Università americane). Sono infine state avviate iniziative bilingui in Serbia, in Bosnia, da perfezionarsi mediante accordi successivi. Una intesa per l'istituzione di una sezione bilingue di livello elementare e medio con possibilità di estensione al livello secondario superiore è stato sottoscritto con il Messico.

E' continuata l'opera di finalizzazione di parte dei contributi finanziari annualmente distribuiti dall'Uff.IV per l'attivazione e il mantenimento di cattedre di italiano presso

le scuole straniere (261) nonché per borse di studio ad alunni meritevoli (67) e per viaggi di studio in Italia (568). E' stato sostenuto il funzionamento delle cattedre di lingua e cultura italiana delle scuole bilingui, nonché delle sezioni bilingui presso scuole straniere prevalentemente dell'Europa centro-orientale e balcanica (Albania, Bosnia, Croazia, Georgia, Lettonia, Lituania, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Russia, Serbia Montenegro, Ucraina, Ungheria) nonché in Europa (Austria, Turchia, Germania, Grecia, Olanda, Spagna, Islanda), Africa (Algeria, Camerun e Sudan) e in alcuni Paesi dell'America (Canada, Cile, Costa Rica, Perù, Stati Uniti) e in Asia (Cina, India, Indonesia e Libano). In materia di sostegno ai corsi di formazione per docenti stranieri di italiano, i contributi sono stati assegnati con particolare riferimento alle iniziative bilingui e di diffusione della lingua italiana nelle scuole straniere in area europea (Austria, Albania, Bosnia, Bulgaria, Cipro, Croazia, Francia, Gran Bretagna, Polonia, Portogallo, Repubblica Slovacca, Romania e Slovenia). Alcune iniziative di aggiornamento sono state peraltro intraprese a favore del personale docente in America (Argentina, Brasile, Cile, Messico e Perù) e in Asia (Iran e Libano).

